

# UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO

Città Metropolitana di Palermo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COLLETTO GIUSEPPE

Sommario

INTRODUZIONE .....4

CONTO DEL BILANCIO .....6

Verifiche preliminari..... 6

Gestione Finanziaria ..... 6

Risultati della gestione..... 7

    Fondo di cassa.....7

    Risultato della gestione di competenza .....8

    Risultato di amministrazione..... 10

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA ..... 14

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .... 17

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO..... 18

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI..... 19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....21

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....21

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....21

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....22

CONTO ECONOMICO .....22

STATO PATRIMONIALE.....23

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....26

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....26

CONCLUSIONI .....26

# Unione dei comuni Valle del Sosio

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 06/08/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione dei comuni Valle del Sosio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alcamo, lì 06/08/2019

L'organo di revisione  
Dott. Colletto Giuseppe

**Il sottoscritto** Dott. Giuseppe Colletto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 30.04.2019;

♦ ricevuta in data 05/08/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati dal Consiglio Direttivo con delibera n 13 del 02/08/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 09 del 30/05/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 175. reversali e n. 376 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti

esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- L’Ente non ha ricorso all’anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell’ente, banca Unicredit S.p.a. reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

–

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell’Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	126.603,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	126.603,83

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro Zero.

L’anticipazione di cassa non è stata richiesta nell’anno 2018;

L’ente ha provveduto all’accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell’importo di euro a zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L’importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell’ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell’Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l’eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità	138.861,76	136.083,15	126.603,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		17.083,11	16.644,05

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta **disavanzo** di Euro 18.737,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	291.244,72
Impegni di competenza	-	245.859,00
SALDO		45.385,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	34.463,43
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	47.060,22
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		32.788,93

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>32.788,93</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		32.788,93

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		136083,15	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		34463,43
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		238544,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		192719,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		47060,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt.o dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		439,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			439,06
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>32788,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>32788,93</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>32788,93</b>
			9

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>0,00</b>	

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	34.463,43	47.060,22
FPV di parte capitale	0,00	0,00

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 256.970,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				136083,15
RISCOSSIONI	(+)	125410,86	87683,24	213094,10
PAGAMENTI	(-)	38396,38	184177,04	222573,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126603,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			126603,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	37320,02	203561,48	240881,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1772,43	61681,96	63454,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			47060,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			256970,72

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	240.169,65	230.084,87	256.970,72
di cui:			
a) Parte accantonata		23.885,10	16.644,05
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	240.169,65	206.199,77	240.326,67

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla*

L’Organo di revisione ha accertato che l’ente ha apposto propri vincoli di destinazione all’avanzo di amministrazione, non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non sono presenti debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017;		
Risultato di amministrazione		2 569 70,72
Parte accantonata <sup>(3)</sup>		23885,10
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		16644,05
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale parte accantonata (B)		16 644,05
Parte vincolata		0
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0
Vincoli derivanti da trasferimenti		0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Altri vincoli		0
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2 403 26,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio Direttivo. n. 9 del 30.05.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	174.263,85	125.410,86	37.320,02	- 11.532,97
Residui passivi	45.798,70	38.396,38	1.772,43	- 5.629,89

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	32.788,93
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>32.788,93</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.532,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.629,89
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-5.903,08</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		32.788,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.903,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		230.084,87
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>256.970,72</b>

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *non è soggetto* al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	59.674,34	63.323,56	3.649,22
102	imposte e tasse a carico ente	4.293,38	4.603,01	309,63
103	acquisto beni e servizi	44.782,21	102.523,08	57.740,87
104	trasferimenti correnti	11.000,00	20.000,00	9.000,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	564,08	550,05	-14,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	1.720,00	1.720,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>122.034,01</b>	<b>192.719,70</b>	<b>70.685,69</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 69.660,13;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017
- La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	69.429,04	63.323,56
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	5.226,46	4.603,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>74.655,50</b>	<b>67.926,57</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>4.995,37</b>	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>69.660,13</b>	<b>67.926,57</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che nessuna somma è stata impegnata per gli istituti contrattuali.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014;

L'Ente non ha impegnato spese per studi e consulenze;

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state effettuate spese di rappresentanza;

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non avendo impegnato nessuna somma;

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata è pari a ZERO e pertanto rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell’anno 2018, ammonta ad euro 550,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 0.03%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall’Ente ai sensi dell’art. 207 del TUEL, ammontano ad euro **ZERO**

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l’incidenza degli interessi passivi è del 0.002%.

L’Organo di revisione ha verificato che l’ente on abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito.

**Spese in conto capitale**

Dall’analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non sono state effettuate spese in conto capitale

**Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili è pari a ZERO.

***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL.

L’indebitamento dell’ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	17.919,58	17.508,14	17.083,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	411,44	425,03	439,06
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>17.508,14</b>	<b>17.083,11</b>	<b>16.644,05</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	577,67	564,08	550,05
Quota capitale	411,44	425,03	439,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>989,11</b>	<b>989,11</b>	<b>989,11</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 15

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente **NON** ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio Direttivo n. 9 del 30/05/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro \_\_\_\_\_;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro \_\_\_\_\_.

L'organo di revisione rileva che non sussistono residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata;

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta

sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi 2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	15.612,79	0,00	3.384,81	5.115,19	13.207,23	201.892,50	239.212,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III							0,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	15.612,79	0,00	3.384,81	5.115,19	13.207,23	201.892,50	239.212,52
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX						1.668,98	1.668,98
Totale Attivi	15.612,79	0,00	3.384,81	5.115,19	13.207,23	#####	240.881,50
PASSIVI							
Titolo I					0,00	50.547,66	50.547,66
Titolo II							0,00
Titolo IIII							0,00
Titolo VII	453,67		680,86	154,00	483,90	11.134,30	12.906,73
Totale Passivi	453,67	0,00	680,86	154,00	483,90	61.681,96	63.454,39

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di parte corrente né in conto capitale non ricorrendo la fattispecie.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente non detiene partecipazioni

## ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Unicredit S.P.A.

Economo Sig. Enza Tomasino

## ***CONTO ECONOMICO***

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

*(Allegato n.10 rendiconto della gestione- foglio conto economico)*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari ad € 1.602,99

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 6.002,67.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro Zero in quanto come già evidenziato l'Unione non detiene partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L’ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all’ applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell’attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta

dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro Zero.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	260.346,98
II	Riserve	23.897,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	23.897,83
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	1.602,99

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1602,99
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1602,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ammontano a € Zero:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare all'assemblea;

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE

